



# CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA

## Provincia di Padova

Sito Internet: [www.comune.piazzola.pd.it](http://www.comune.piazzola.pd.it) - PEC: [piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net)

N. di Registro 90

del 14/09/2022

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI (CD. WHISTLEBLOWING POLICY)**

L'anno **duemilaventidue** addi **quattordici** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, si è riunita, in seduta segreta, la Giunta Comunale.

Sono presenti:

|                             |              | <i>Presenti</i> | <i>Assenti</i> |
|-----------------------------|--------------|-----------------|----------------|
| <b>1. MILANI VALTER</b>     | Sindaco      | Si              |                |
| <b>2. CAVINATO CRISTINA</b> | Vice Sindaco | Si              |                |
| <b>3. CALLEGARI IGOR</b>    | Assessore    | Si              |                |
| <b>4. BETTELLA LORENZO</b>  | Assessore    | Si              |                |
| <b>5. ZAMBON ACHILLE</b>    | Assessore    | Si              |                |
| <b>6. MAZZON DEBORA</b>     | Assessore    | Si              |                |
| <b>TOTALE</b>               |              | <b>6</b>        | <b>0</b>       |

Partecipa alla seduta il Segretario **Dott.ssa Sandra Trivellato** che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 5°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 80 dello Statuto Comunale.

Il Sindaco **Avv. Valter Milani** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI (CD. WHISTLEBLOWING POLICY)**

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Sentito in merito il Sindaco;

Premesso che:

- in Italia l'istituto giuridico del Whistleblowing è stato introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», adottata in ottemperanza a raccomandazioni e obblighi convenzionali che promanano dal contesto ONU, OCSE, Consiglio d'Europa e Unione europea. In particolare, l'art. 1, co. 51, della richiamata legge ha inserito **l'art. 54-bis all'interno del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165** «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche». Tale norma prevede un regime di tutela del dipendente pubblico che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro;
- la disciplina è stata integrata dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», che ha modificato l'art. 54-bis sopra richiamato;
- l'ANAC è intervenuta con la **Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015** recante «Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblowing)» per fornire indicazioni alle pubbliche amministrazioni sui necessari accorgimenti --anche tecnici-- da adottare per dare effettiva attuazione alla disciplina;
- l'ultima riforma dell'istituto si deve alla **legge 30 novembre 2017 n. 179**, «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato», entrata in vigore il 29 dicembre 2017;
- tra le modifiche di maggior rilievo apportate dalla Legge 179/2017 all'art. 54-bis rilevano: l'ampliamento dell'ambito soggettivo di applicazione; la valorizzazione del ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella gestione delle segnalazioni; il sistema generale di tutela e protezione del segnalante, che comprende la garanzia di riservatezza sull'identità, la protezione da eventuali misure ritorsive adottate dalle amministrazioni o enti a causa della segnalazione, nonché la qualificazione della segnalazione effettuata dal whistleblower come "giusta causa" di rivelazione di un segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale o di violazione del dovere di lealtà e fedeltà;
- l'ANAC è intervenuta quindi con un secondo atto, ovvero la **Determinazione n. 469 del 9 giugno 2021** recante «Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblowing)», che superano le precedenti linee guida del 2015, i cui effetti si intendono cessati;

Preso Atto che:

- dal 4 settembre 2020 è in vigore il regolamento ANAC per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
- tale Regolamento disciplina il procedimento sanzionatorio in caso di accertamento dell'assenza o della non conformità di procedure informatizzate per l'inoltro e la gestione

delle segnalazioni di illeciti commessi nell'ambito di un rapporto di lavoro, che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni;

- l'ANAC, con la determinazione n. 469/2021 succitata, ha sollecitato fortemente le pubbliche amministrazioni a dotarsi di una piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni che garantisca la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione e a disciplinare, con proprio atto regolatorio interno, la procedura relativa;

Considerato che:

- il sottoscritto Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) ha segnalato la necessità di dotare l'Ente di un applicativo informatico per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni di illeciti conformemente a quanto richiesto dall'ANAC;
- nel P.T.P.C.T. 2022/2024, approvato con delibera di Giunta n. 1 del 12/01/2022, è auspicato il ricorso ad una procedura informatica dedicata, realizzata in modo da garantire le misure di sicurezza delle informazioni ai fini della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- con il Piano della Performance 2022, approvato con delibera di G.C. n. 61 del 22/06/2022 (ora confluito nel P.I.A.O. sottosezione 2.2 "Performance", approvato con delibera di G.C. n. 78 del 10/08/2022) è stato assegnato al sottoscritto RPCT l'obiettivo di attivare una piattaforma informatica per la ricezione delle segnalazioni di condotte illecite;
- si è provveduto ad analizzare la piattaforma informatica proposta dal progetto "Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione" che nasce dalla volontà di "Transparency International Italia" e di "Whistleblowing Solutions" di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni una piattaforma informatica gratuita per dialogare con i segnalanti;

Preso Atto che l'adesione al progetto e l'uso della piattaforma è gratuito e che la piattaforma "WhistleblowingPA" ha ottenuto la qualificazione AGID in data 12/05/2021, nonché l'adesione ad oggi di oltre 1600 Pubbliche Amministrazioni;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 6 del 20/01/2016 recante "Approvazione procedura per la segnalazione degli illeciti e tutela del lavoratore segnalante" e relativo Allegato, che ora si rende necessario sostituire in recepimento dell'intervenuta Legge n. 176/2017 e delle conseguenti nuove Linee guida ANAC di cui alla Determinazione n. 469/2021 sopra citata;

Ritenuto pertanto di approvare la nuova procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*cd. whistleblowing policy*) secondo quanto indicato nel documento allegato sub A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Piazzola sul Brenta e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Segretario Generale alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale

**PROPONE**

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 20-ter del D. Lgs. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD*

1. Di Revocare, per le motivazioni di cui alla narrativa che precede, la propria precedente deliberazione n. 6 del 20/01/2016 recante "Approvazione procedura per la segnalazione degli illeciti e tutela del lavoratore segnalante" e relativo Allegato, che ora si rende necessario sostituire in recepimento dell'intervenuta Legge n. 176/2017 e delle conseguenti nuove Linee guida ANAC di cui alla Determinazione n. 469/2021 citata;
2. Di Aderire al progetto "WhistleblowingPA" proposto da "Transparency International Italia" e da "Whistleblowing Solutions", per la gestione su piattaforma informatica dedicata delle segnalazioni degli illeciti e irregolarità ex art. 54-bis D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Di Approvare la nuova procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*cd. whistleblowing policy*) secondo quanto indicato nel documento allegato sub A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che sostituisce integralmente la precedente procedura di cui alla delibera G.C. n. 6/2016;
4. Di Demandare all'Ufficio Segreteria gli atti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, in particolare le conseguenti pubblicazioni all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri Contenuti/Prevenzione della corruzione" e la dismissione della casella di posta elettronica precedentemente dedicata [segnalazioneilleciti@comune.piazzola.pd.it](mailto:segnalazioneilleciti@comune.piazzola.pd.it);
5. Di Demandare al sottoscritto RPCT l'opportuna informazione al personale dipendente dell'Ente;
6. Di Dare Atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
7. Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute;
8. Di Dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
  - A) procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*cd. whistleblowing policy*)

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI (CD. WHISTLEBLOWING POLICY)**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

**Il Sindaco**  
**Avv. Valter Milani**

**Il Segretario**  
**Dott.ssa Sandra Trivellato**